



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA GESTIONALE (<i>IdSua:1611575</i>)
Nome del corso in inglese	MANAGEMENT ENGINEERING
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/ingegneria-gestionale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BELLANTUONO Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALTIERI	Clelia		PA	1	

2.	AMODIO	Maria Luisa	PO	1
3.	BAIANO	Antonietta	PA	1
4.	BELLANTUONO	Nicola	PA	1
5.	CAROPRESE	Mariangela	PO	1
6.	FACCHINI	Francesco	PA	1
7.	GUERRA	Maria Grazia	RD	1
8.	PELLEGRINI	Alessandro	RD	1
9.	PROSPERI	Maurizio	PA	1

Rappresentanti Studenti

ALBANESE FEDERICA
 CAPAIUOLO INGRID
 CHIEPPA FRANCESCO PIO
 CIARMOLI CINZIA
 CIFFO VERONICA
 GESUALDO GIULIANA
 LA PIETRA DARIO
 LOMUSCIO ALESSANDRO
 LUPARELLI FEDERICA
 MONTAGNA CHIARA
 MOREA SARA
 PAOLICELLI DAMIANO
 PLACENTINO BIANCA
 PRUSSIANO NICOLA
 ROSIELLO GIUSEPPE

Gruppo di gestione AQ

CLELIA ALTIERI
 NICOLA (Coordinatore del Cds) BELLANTUONO
 FRANCESCO PIO (studente) CHIEPPA
 FRANCESCO FACCHINI
 VALERIA (manager didattico) GENTILE
 MARIA GRAZIA GUERRA
 ANNALISA MASTROSERIO
 ALESSANDRO PELLEGRINI
 FILOMENA (ufficio didattico) PIPOLI
 MAURIZIO PROSPERI
 VINCENZO (studente) SALVATO

Tutor

Annalisa MASTROSERIO
 Maria Luisa AMODIO
 NICOLA GERARDO TROMBETTA
 PAOLA MARINO
 GIUSEPPE ROSIELLO



Il corso di laurea in Ingegneria Gestionale dell'Università di Foggia è un corso interateneo erogato sinergicamente con il Politecnico di Bari. Esso ha l'obiettivo di formare figure professionali capaci di affrontare in modo interdisciplinare problemi di analisi, configurazione, gestione e digitalizzazione di sistemi socio-tecnici, nelle imprese manifatturiere e dei servizi come nelle organizzazioni pubbliche e no-profit. Le competenze e gli strumenti innovativi acquisiti da laureati e laureate di questo corso di laurea sono orientati, in particolare, verso il comparto manifatturiero, logistico, agroalimentare e del terziario avanzato.

Il percorso di studi è progettato per offrire le migliori prospettive di ingresso nel mondo del lavoro e sviluppare capacità di integrazione, adattamento e flessibilità. Esso assicura una solida preparazione nelle discipline di base e stimola all'adozione del metodo scientifico per la risoluzione di problemi ingegneristici. Le materie caratterizzanti guardano ai diversi ambiti dell'ingegneria con l'intento di incoraggiare un approccio sistemico, favorendo al contempo la specializzazione nell'ambito dell'ingegneria gestionale.

Dal secondo anno di corso, la formazione individuale può essere completata con alcuni insegnamenti a scelta libera, selezionati in base alle proprie inclinazioni personali nell'ambito dell'offerta dell'Università di Foggia o del Politecnico di Bari, e con un tirocinio formativo e di orientamento, che può essere svolto nelle strutture dei due Atenei coinvolti oppure presso imprese, enti e organizzazioni esterne.

L'accesso al corso di laurea è libero. Prima di perfezionare la domanda di immatricolazione i futuri studenti e studentesse partecipano a un test non selettivo, che viene erogato telematicamente in più date (tipicamente ogni mese, da maggio a ottobre) e ha lo scopo di valutare le conoscenze iniziali. Il livello di preparazione richiesto per il test è coerente con i programmi ministeriali della scuola media superiore. L'Ateneo mette a disposizione di chi parteciperà ai test appositi corsi di preparazione; offre inoltre corsi di recupero mirati per chi abbia manifestato eventuali lacune formative.

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/ingegneria-gestionale>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/11/2018

Il confronto con le parti sociali è avvenuto in data 27 Gennaio (Presidente della Provincia di Foggia, Presidente della Fiera di Foggia, Presidente della Camera di Commercio di Foggia, Assessore Regionale al Bilancio, Rettore dell'Università degli Studi di Foggia e Rettore del Politecnico di Bari) e 31 Gennaio 2014 (Presidente di Confcooperative Fedagri, Presidente e Segretario Generale della Camera di Commercio di Foggia, Referente del suddetto corso di laurea). Durante gli incontri le parti sociali hanno manifestato grande interesse per l'attivazione di un corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici con specializzazione nel settore agroalimentare.

I referenti interpellati hanno evidenziato come la Puglia sia caratterizzata da produzione agricola di elevatissima qualità e con una forte specializzazione della produzione alimentare in prodotti dall'elevato livello di deperibilità (es. la filiera lattiero-casearia). La logistica, e quindi la distribuzione tempestiva dei prodotti, rimane un problema rilevante e fortemente limitante per la competitività dell'economia del territorio. A riprova di ciò la Regione Puglia ha già stanziato 2.5 milioni di euro per la sostenibilità finanziaria di un corso di Ingegneria da erogarsi a Foggia.

Camera di commercio, Provincia e Fiera di Foggia hanno dato assicurazione sul loro sostegno alla individuazione della sede del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2025

Le consultazioni con il comitato di indirizzo del 16 ottobre 2017 e del 10 gennaio 2018 hanno promosso l'elaborazione condivisa del corso di laurea interateneo in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare. Il comitato di indirizzo, consultato ancora in data 21-26 ottobre 2020, ne ha suggerito il mutamento della denominazione in Ingegneria Gestionale e una sua articolazione su due curricula (vedi verbale allegato).

Il CdS è stato quindi progettato e modificato in condivisione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio, con una connotazione peculiare nell'ambito della ingegneria gestionale, con lo scopo di formare professionisti con competenze calibrate sulle peculiari esigenze del territorio. Infatti le realtà produttive locali hanno mostrato e mostrano un notevole interesse per le figure formate, convocate anche da alcuni soggetti dello stesso comitato di indirizzo per colloqui conoscitivi (per stage o contratti), di cui ci viene dato riscontro in occasione della consultazione svoltasi il 14 ottobre 2020.

Per ottenere un primo riscontro relativo al nuovo assetto del CdS, il comitato di indirizzo è stato convocato il 12 aprile 2022, quando la prima coorte di immatricolati (a.a. 2021-2022) non aveva ancora completato il ciclo triennale. Essa pertanto non ha ricevuto osservazioni sostanziali, salvo rilevare un incoraggiante incremento delle immatricolazioni. I primi riscontri utili dalle consultazioni successive erano pertanto attesi con il compimento del ciclo triennale. In vista di tale appuntamento, è stata aggiornata a più riprese la composizione del comitato di indirizzo che attualmente include, oltre a docenti e rappresentanti degli studenti, componenti esterni espressioni delle seguenti parti interessate: Regione Puglia

(Dipartimento dello Sviluppo Economico, dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese), Regione Puglia (Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e Tutela dell'ambiente, Sezione Competitività delle filiere agroalimentari), Ordine degli Ingegneri di Foggia, Confindustria Foggia, Lotras s.r.l., Leonardo S.p.A., Deloitte Nexthub s.r.l. S.B. Il comitato di indirizzo è stato convocato a il 22 maggio 2024 per analizzare l'andamento del CdL, valutare l'impatto del nuovo ordinamento a tre anni dalla sua modificazione e condividere le modifiche al regolamento didattico del corso di laurea. In concomitanza con la convocazione sono state intervistate alcune parti interessate allo scopo di meglio indagare la rispondenza del percorso formativo offerto alla domanda di figure professionali, investigare le competenze attese nei laureati in ingegneria gestionale, i risultati di apprendimento auspicabili e i fabbisogni di innovazione. Nella primavera 2025 è stato avviato un ulteriore ciclo di consultazione delle parti interessate; in accordo alle risultanze del rapporto di riesame ciclico 2024, esso ha richiesto in primis l'ampliamento della platea dei soggetti esterni coinvolti, con la costituzione di un albo delle parti interessate, che sarà soggetto a periodici aggiornamenti.

Successivamente, una prima raccolta delle opinioni delle parti interessate in merito ai profili professionali in uscita e alle aspettative circa le conoscenze e le competenze dei laureati è avvenuta tramite la somministrazione di un questionario, cui seguirà un ulteriore approfondimento, da realizzarsi anche tramite interviste sincrone ai rispondenti, a cura del coordinatore e degli altri componenti del GAQ.

Allo scopo di garantire l'attualità del progetto formativo, sono stati consolidati i rapporti di collaborazione tra imprese, studi di consulenza, Regione Puglia, altri enti di formazione, con molti dei quali già sono state stipulate convenzioni e collaborazioni per lo svolgimento di tirocini, tesi di laurea, organizzazioni di visite, stage, conferenze, seminari.

È inoltre proseguita l'analisi periodica degli studi di settore e di altri report di pubblica consultazione, ascrivibili all'analisi della domanda di figure professionali formate nell'ambito del corso di laurea. L'ultima consultazione è stata svolta ad aprile 2025. Tra le risorse consultate, è stata presa in esame la piattaforma Competenze e Lavoro

(<https://www.competenzelavoro.org/>) dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP). In relazione agli ingegneri industriali e gestionali essa evidenzia una domanda di 13500 assunzioni annue e pone in evidenza una difficoltà per il reperimento pari al 39%, dovuta soprattutto alla penuria di candidati e al mismatch delle competenze con quelle richieste dal mondo delle professioni. L'analisi delle competenze sottolinea che le conoscenze, gli skill e le attitudini più richieste riguardano primariamente la conoscenza delle discipline manageriali (e in particolare dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse), la capacità di risolvere problemi complessi (sapendo raccogliere le informazioni utili a valutare possibili opzioni e trovare soluzioni) e l'attitudine a comprendere informazioni ed idee esposte in forma scritta.

In aggiunta alla piattaforma dell'ISFOL sono state consultate altre fonti. In particolare, la Banca Dati delle Professioni ospitata sulla piattaforma Excelsior di Unioncamere (<https://excelsior.unioncamere.net/>) che offre analisi verticalizzate sulle singole professioni, aggiornate al 2024.

Relativamente ai "tecnici della produzione manifatturiera" (codice ISTAT 3.1.5.3) si stimano 15750 entrate programmate nel mondo del lavoro, il 68% delle quali a tempo indeterminato e il 31% determinato. La difficoltà di reperimento della figura professionale è del 57%, soprattutto a causa di mancanza di candidati (52%) e della preparazione inadeguata (46%). Per questa professione sono ritenute molto importanti le competenze trasversali di flessibilità (85%), team working (81%), problem solving (78%) e autonomia (66%), le competenze comunicative della padronanza di una lingua straniera (26%) della comunicazione tecnica in italiano (53%) e delle competenze interculturali (49%), le competenze green della sostenibilità e del risparmio energetico (51%) e le competenze digitali (52%) e logico-matematiche e informatiche (46%).

Relativamente ai "tecnici della produzione di servizi" (codice ISTAT 3.1.5.5) si stimano 6570 entrate programmate nel mondo del lavoro, il 41% delle quali a tempo indeterminato e il 58% determinato. La difficoltà di reperimento della figura professionale è del 70%, soprattutto a causa della preparazione inadeguata (49%) e della mancanza di candidati (41%).

Per questa professione sono ritenute molto importanti le competenze trasversali di flessibilità (80%), team working (76%), problem solving (75%) e autonomia (70%), le competenze comunicative della padronanza di una lingua straniera (75%) della comunicazione tecnica in italiano (69%) e delle competenze interculturali (67%), le competenze green della sostenibilità e del risparmio energetico (51%) e le competenze digitali (37%) e logico-matematiche e informatiche (33%).

Per monitorare le offerte di lavoro e filtrarle per livello di esperienza richiesto, inquadramento contrattuale, natura e ubicazione del datore di lavoro e possibilità di lavoro remoto, si rivelano utili motori di ricerca specializzati e social network professionali, tra i quali: LinkedIn (<https://www.linkedin.com/jobs/search>), Indeed (<https://it.indeed.com>), Monster (<https://www.monster.it/>), Jooble (<https://it.jooble.org/>)

Si ritiene che i modi (assemblee appositamente convocate, somministrazioni di questionari, consultazione di siti specialistici) delle consultazioni suddette, volte a definire l'offerta formativa, costituiscano un canale efficace per raccogliere le opinioni dal mondo del lavoro. Riguardo ai tempi, tali consultazioni vengono eseguite con una frequenza di almeno una volta l'anno, che è ritenuta più che adeguata.

Si ritiene che gli enti/le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione (workshop seguiti da tavole rotonde e/o assemblee) consentano di avere informazioni utili e sufficientemente aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/ag-didattica/consultazione-con-le-parti-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi domanda di formazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ESPERTO IN SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa della gestione di progetti connessi allo sviluppo o al miglioramento di prodotti e servizi e dei relativi processi aziendali, con specifica competenza nel settore agroalimentare.

Opera con ruoli e funzioni di collegamento orizzontale tra le aree tecnica, produzione, logistica, marketing, sistemi informativi, finanza e controllo.

Interviene nei processi di pianificazione strategica, nell'analisi delle tecnologie e nella definizione e gestione di piani industriali.

Tali funzioni consentono al laureato esperto in sistemi logistici per l'agroalimentare di esprimersi attraverso competenze peculiari in ambito agroalimentare, per le quali attualmente risultano particolarmente richiesti. Infatti il settore agroalimentare fa registrare tutt'oggi uno sbilanciamento significativo tra la elevata domanda di questo genere di skills, e l'effettiva disponibilità di giovani formati e pronti ad affacciarsi sul mercato del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in sistemi logistici per l'agroalimentare, è una figura professionale flessibile, dotata di competenze multidisciplinari coerenti con i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, con peculiare attenzione al settore agroalimentare. In particolare, le aree di competenza sono le seguenti:

- pianificazione strategica
- controllo e gestione della produzione e della logistica
- controllo e gestione dei sistemi informativi e di marketing.
- organizzazione e gestione del lavoro.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche competenze e conoscenze di alto livello, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-ingegneristico, come per esempio quelle legate alla progettazione e alla gestione degli impianti industriali, alle tecnologie di produzione di beni e servizi, alla digitalizzazione. Inoltre, sono richieste competenze di tipo economico e gestionale, di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg inoltre ha competenze per svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in sistemi logistici per l'agroalimentare trova i suoi sbocchi professionali nei:

- settori manifatturieri e della trasformazione industriale agroalimentare e non;

- settori dei servizi tradizionali (trasporti, distribuzione, gestione del territorio, ecc.);
- settori dei servizi avanzati ad alto valore aggiunto (consulenza aziendale, informatica, telecomunicazioni, ecc.);
- settore della logistica (progettazione, gestione e digitalizzazione di sistemi logistici).

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg può svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.

ESPERTO IN SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI PER L'AGROALIMENTARE

funzione in un contesto di lavoro:

L'Ingegnere gestionale esperto in sistemi tecnologici avanzati per l'agroalimentare può svolgere la propria funzione in contesti lavorativi molto diversificati e qualificati:

- configurazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati;
- gestione della produzione e della distribuzione attraverso strumenti gestionali e digitalizzati avanzati (es. Supply Chain, Product-Service development, Integrazione tra Information Technology (IT) e Operational Technology (OT), Industrial Data Science);
- gestione della qualità e della sicurezza;
- progettazione e gestione della digitalizzazione dei processi produttivi nelle filiere agroalimentari e industriali;

Tali funzioni consentono al laureato esperto in gestione delle tecnologie avanzate nell'agroalimentare di esprimersi attraverso competenze tecnologiche avanzate in ambito agroalimentare e industriale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in gestione delle tecnologie avanzate nell'agroalimentare, è una figura professionale innovativa e dotata di competenze multidisciplinari coerenti con i fabbisogni di un mondo produttivo volto alla innovazione di processi, prodotti e servizi, con particolare vocazione al settore agroalimentare, ma non solo:

- controllo e gestione della produzione e della logistica attraverso un approccio innovativo e tecnologie avanzate (lean manufacturing, supply chain digitale, cyber security, manutenzione smart, organizzazione e gestione del lavoro e relazione uomo/macchina)
- controllo e gestione dei sistemi informativi, della digitalizzazione dei processi..

Tali specifiche competenze e conoscenze sono da considerarsi di alto livello: capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-ingegneristico, come per esempio quelle legate alla progettazione e alla gestione degli impianti industriali, alla automazione industriale, alle tecnologie di produzione di prodotti e servizi, alla digitalizzazione, alla applicazione di tecnologie avanzate nell'agroalimentare. Inoltre presentano competenze di tipo economico e gestionale, di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo. Le competenze di questo ingegnere gestionale si formano secondo un approccio innovativo basato su un "pensiero Industry 4.0".

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg ha inoltre le competenze per svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in sistemi tecnologici avanzati per l'agroalimentare trova i suoi sbocchi professionali nei seguenti settori, ma con le proprie competenze tecnologiche avanzate:

- i settori manifatturieri e della trasformazione industriale agroalimentare e non, con approccio tecnologico e digitale;
- i settori dei servizi e dei servizi avanzati ad alto valore aggiunto;
- settore innovazioni tecnologiche per progettazione, gestione, automazione e digitalizzazione, in ambito agroalimentare e industriale (robotica, big data, lean Production...).

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg ha inoltre le competenze per svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.



1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)



09/02/2021

L'accesso al corso di studio di laurea in Ingegneria gestionale è subordinato al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Inoltre, per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, quali matematica, chimica e fisica, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale. Tali conoscenze saranno verificate ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04.

In caso di verifica non positiva, allo studente sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di studio.

Il recupero delle lacune formative deve avvenire entro il primo anno di Corso. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, è preclusa agli studenti la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.



26/05/2025

Può accedere al corso di laurea in Ingegneria Gestionale chi sia in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

L'accesso al corso è libero. La verifica della preparazione iniziale sulle materie di base, prevista dall'art. 6 del D.M. 270/2004, avviene mediante un test di valutazione non selettivo, da sostenere prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione. Il test è svolto in modalità telematica e si articola in tre sezioni, inerenti rispettivamente la matematica, la fisica e la chimica, e costituite da quesiti a risposta multipla. Ai fini della verifica della preparazione iniziale, ciascuna sezione del test è valutata separatamente dalle altre.

L'eventuale insufficienza in una o più sezioni non preclude la possibilità di immatricolarsi al corso di laurea, ma determina l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da assolvere nel primo anno di corso prima di sostenere gli esami curriculari relativi alle aree disciplinari corrispondenti: dopo l'immatricolazione, a chi non abbia integralmente superato il test di valutazione sono offerti corsi di recupero in presenza o somministrati in modalità e-learning e/o MOOC (piattaforma Eduopen).

Il sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it>) riporta le informazioni sulle date in cui è possibile sostenere il test, i contenuti delle prove e le modalità operative (numero di quesiti somministrati, determinazione del punteggio, soglie di

sufficienza, etc.). Pubblicizza, inoltre, le modalità di espletamento dei corsi di preparazione e delle prove di recupero.

Link: https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-04/Regolamento_Ingegneria_gestionale%202025-2026_0.pdf (Regolamento didattico)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2021

Il corso di laurea in Ingegneria Gestionale si pone come obiettivo specifico quello di formare figure professionali capaci di affrontare in modo sistemico ed interdisciplinare, nelle aziende di produzione ed in quelle di servizi, problemi di configurazione ed analisi di processi tecnologici, di impianti e di organizzazione di imprese industriali, con particolare consapevolezza nelle tematiche del settore agroalimentare, e con strumenti tecnologici avanzati.

Lungo il percorso formativo i laureati in ingegneria gestionale devono raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- 1) sviluppare una solida preparazione nelle discipline di base, caratterizzanti ed affini;
- 2) sviluppare una capacità di esprimere un approccio scientifico alla risoluzione di problemi ingegneristici;
- 3) sviluppare la capacità di affrontare problemi di dimensionamento e gestione dei sistemi tecnologici, logistici, impiantistici ed organizzativi;
- 4) sviluppare la conoscenza di metodologie e tecniche quali-quantitative proprie dell'ingegneria gestionale e della sua natura sistemica, fattore importante per sviluppare autonomia decisionale sulla base della analisi di variabili tecnico-economiche tangibili ed intangibili;
- 5) sviluppare la capacità di prevedere e stimare l'impatto delle decisioni e delle soluzioni ingegneristiche adottate nel contesto aziendale, sociale ed ambientale;
- 6) sviluppare la conoscenza dei principali strumenti informatici di ausilio alla gestione aziendale;
- 7) acquisire gli strumenti cognitivi che sono alla base della capacità di aggiornamento continuo delle conoscenze.
- 8) preparazione nell'ambito più vasto dell'Ingegneria Industriale per fornire ai laureati, migliori prospettive di adattamento, flessibilità e integrazione nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo del Corso di Laurea fornisce agli studenti la necessaria preparazione nelle materie di base (Analisi Matematica, Fisica, Geometria, Informatica, Chimica). È prevista la prova di lingua inglese a livello B1. La preparazione ritenuta fondamentale per il presente CdL è perfezionata con discipline di Statistica ed Economia Applicata; il primo anno di studio è completato dall'inizio delle attività caratterizzanti, con una disciplina afferente all'ambito dell'Ingegneria meccanica (Disegno tecnico industriale).

Il secondo anno di studio sviluppa questo stesso ambito disciplinare (Meccanica applicata alle macchine, ai sistemi energetici e alla robotica) e quello dell'Ingegneria gestionale (Tecnologie dei materiali e della produzione con riferimenti alla fabbrica intelligente, Impianti e logistica industriale, Analisi dei sistemi di controllo); inoltre, affronta l'ambito dell'Ingegneria Elettrica (Teoria dei Circuiti ed Impianti Elettrici). Questo anno centrale del percorso formativo, infine, porta a termine la formazione di base fornendo competenze di Analisi matematica, con particolare riferimento ai Sistemi di elaborazione.

Nell'anno conclusivo del corso di laurea, si conclude la formazione nell'ambito caratterizzante dell'Ingegneria gestionale, per gli aspetti economico-gestionali (Gestione dei progetti, Marketing e modelli di e-business) e si completa la formazione del laureando con discipline afferenti al settore delle Telecomunicazioni (Big data/Reti di telecomunicazioni per la tracciabilità e la logistica), nonché all'area agro-alimentare: Meccanica agraria (Macchine e impianti per le industrie agro-alimentari), Scienze e tecnologie alimentari (Gestione della qualità nelle filiere alimentari), Zootecnia speciale e Microbiologia agraria (Distribuzione dei prodotti alimentari deperibili). E' prevista anche una preparazione di tipo applicativo, pertanto sono anche previste attività seminariali e, qualora possibile in relazione alle disponibilità contingenti, tirocini e stage da svolgere presso industrie, PMI del settore manifatturiero e presso studi professionali.

Infine, la formazione comprende attività a scelta dello studente, un tirocinio curriculare e la prova finale.

L'intero progetto formativo vuole fornire al laureato adeguate competenze che consentano sia l'accesso ad un corso di laurea magistrale, sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

Conoscenza e capacità di comprensione	L'Ingegnere gestionale avrà adeguata conoscenza e comprensione degli approcci metodologici delle scienze di base e dei modelli ingegneristici generalmente applicati mediante strumenti innovativi dell'ICT. Il laureato impiegherà tale conoscenza per osservare la realtà, interpretarla attraverso le conoscenze acquisite e descriverla, mediante gli strumenti metodologici ed operativi, per affrontare e risolvere problemi di media difficoltà propri dell'ingegneria gestionale. Il laureato così preparato avrà sviluppato le capacità di apprendimento autonomo necessarie per aggiornare le proprie conoscenze e per completare in modo efficiente ed efficace la propria formazione attraverso studi di livello superiore. La conoscenza e la capacità di comprensione saranno consolidate attraverso lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni di laboratorio, visite guidate, risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'Ingegnere gestionale avrà capacità di identificare i problemi caratteristici dell'ingegneria gestionale, di formularli e risolverli mediante gli approcci metodologici e le tecniche risolutive acquisite nel corso di studi. La capacità di ragionamento critico porterà l'Ingegnere gestionale alla presa di decisioni sulla base di valutazioni di natura tecnica, economica, amministrativa e commerciale e gli consentirà di argomentare e sostenere le scelte operate. Il laureato disporrà di adeguata conoscenza dei sistemi industriali, della logistica ed dell'organizzazione, delle loro componenti e delle relative relazioni seguendo un approccio sistemico. Il laureato disporrà degli strumenti teorici e metodologici atti all'analisi e dalla valutazione critica delle misure di prestazione dei sistemi nell'industria agro-alimentare e produttivi. Il laureato possederà adeguate conoscenze tese all'uso razionale delle risorse fisiche, tecnologiche, finanziarie e di capitale umano. La possibilità per il laureato di applicare in modo efficace nel proprio lavoro le conoscenze acquisite durante gli studi triennali è favorita con la discussione e l'esame di casi concreti, soprattutto nell'ambito delle materie caratterizzanti. Per conseguire questo risultato molti corsi prevedono attività di laboratorio e in molti casi le verifiche dell'apprendimento prevedono anche la redazione di elaborati su argomenti specifici. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono verificate attraverso prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti, realizzate in modo	

da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline, nonché le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti culturali degli insegnamenti, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, quali la capacità di team working e di comunicazione sia scritta che orale.

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline di base

Conoscenza e comprensione

Le discipline di base si propongono di fornire le basi conoscitive propedeutiche allo studio delle materie caratterizzanti del corso di laurea e la familiarità con il metodo scientifico. Il principale strumento didattico è costituito da lezioni frontali, accompagnate da un congruo ammontare di esercitazioni.

Nell'area delle discipline di base, i risultati di apprendimento attesi richiedono:

- il raggiungimento di un adeguato livello di conoscenza dell'analisi matematica, della geometria e algebra lineare e della statistica;
- l'acquisizione dei principi fondamentali della fisica classica (meccanica ed elettromagnetismo) e della chimica generale, con elementi di termodinamica e cinetica;
- la comprensione dei fondamenti dell'aritmetica binaria e della logica booleana, la conoscenza degli algoritmi come metodi per la soluzione di classi di problemi e la capacità di rappresentarli in forma di diagrammi di flusso, la comprensione dei fondamenti dei linguaggi di programmazione e la conoscenza di uno in particolare; la conoscenza dell'architettura di base di un calcolatore e di un'infrastruttura di rete;
- la capacità di analizzare i dati e i big data ed estrarne conoscenza a supporto delle decisioni.

Le lezioni frontali e le esercitazioni previste per ciascun insegnamento permetteranno di acquisire i suddetti risultati di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area delle discipline di base i risultati di apprendimento attesi consistono nell'acquisizione di un livello di conoscenza della matematica, della statistica, dell'informatica e delle scienze sperimentali, e delle relative metodologie, adeguato ad affrontare il prosieguo degli studi e ad acquisire un'autonoma capacità di sviluppare ulteriori conoscenze. In particolare è richiesta la capacità di operare con le applicazioni lineari e risolvere problemi di geometria analitica nel piano e nello spazio; di riconoscere le caratteristiche fisiche e chimiche dei sistemi e dei processi; di avvalersi delle metodologie e degli strumenti propri dell'informatica, della statistica e dell'analisi dei dati per le applicazioni ai domini tipici dell'ingegneria.

L'avvenuta acquisizione di tali risultati è attestata per mezzo di prove scritte o orali, coerentemente con quanto indicato in ciascuna scheda di insegnamento. In taluni casi potranno essere svolte delle prove in itinere. Le prove d'esame sono finalizzate alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento delle singole discipline e vengono realizzate in modo da vagliare sia il livello delle conoscenze e la comprensione dei contenuti del programma sia le potenzialità della loro applicazione in prospettiva interdisciplinare, nei domini che potranno presentarsi nel prosieguo del percorso di studi e durante l'esperienza professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI E BIG DATA [url](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

GEOMETRIA E ALGEBRA [url](#)

STATISTICA [url](#)

Area di apprendimento dell'ingegneria elettrica, gestionale e meccanica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti nell'area dell'ingegneria elettrica, gestionale e meccanica coprono le discipline caratterizzanti del corso di laurea. Queste si propongono di fornire gli elementi peculiari in grado di connotare la preparazione dei laureati e delle laureate in ingegneria gestionale. Al termine del percorso di studi, costoro dovranno essere in grado di:

- riconoscere e rappresentare componenti e assiemi industriali, utilizzando schizzi tecnici e tavole digitali;
- analizzare circuiti elettrici e magnetici complessi e sintetizzare semplici reti elettriche;
- conoscere i principi di base dei sistemi meccanici e comprendere e valutare le prestazioni dei più importanti sistemi energetici e delle macchine a fluido;
- comprendere le proprietà, le applicazioni e i processi di produzione dei materiali impiegati nell'industria e, in particolare dei materiali metallici, conoscere le principali tecniche di caratterizzazione, misura e controllo, e i trattamenti ter per migliorarne le proprietà in funzione delle tipologie di impiego;
- conoscere i principi dei processi di trasformazione della materia prima indefinita in semilavorati e in prodotti finiti e le principali tecnologie della produzione tra cui l'asportazione di truciolo, tecniche di fonderia, saldatura e deformazione plastica;
- conoscere le tecnologie fondamentali per la digitalizzazione dei processi produttivi nell'ambito dell'industria manifatturiera;
- detenere le nozioni fondamentali per una corretta valutazione delle esigenze tecniche e gestionali dell'impiantistica e della logistica industriale: dimensionamento dei magazzini, soluzioni di stoccaggio e movimentazione, tecniche di gestione degli approvvigionamenti;
- conoscere le nozioni di base della contabilità industriale e dell'analisi degli investimenti e gli strumenti quantitativi essenziali per valutare l'impatto delle decisioni aziendali;
- distinguere le peculiarità dei diversi modelli organizzativi, e conoscere i principi fondamentali della gestione dei progetti;
- comprendere i principi di funzionamento e i principali criteri di progetto di sistemi per la regolazione automatica di macchine e processi industriali;
- descrivere i sistemi complessi in forma di modelli matematici e di risolverli numericamente mediante opportune tecniche di simulazione.

I risultati attesi potranno essere conseguiti grazie alla frequenza delle lezioni frontali e delle esercitazioni, alla partecipazione a seminari di approfondimento e alle visite guidate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi nell'area delle attività caratterizzanti consistono nella capacità del laureato di applicare le conoscenze acquisite per osservare la realtà, interpretarla e descriverla mediante gli strumenti metodologici e operativi dell'ingegneria. I laureati e le laureate in ingegneria gestionale avranno quindi capacità di identificare i problemi caratteristici dell'ingegneria, di formularli e risolverli mediante gli approcci metodologici e le tecniche risolutive acquisite nel corso di studi.

La capacità di ragionamento critico consentirà loro di prendere decisioni sulla base di valutazioni di natura tecnica, economica e organizzativa e di argomentare e sostenere le scelte operate. L'adeguata conoscenza delle tecnologie, dei sistemi, della logistica, del management, dell'organizzazione, e delle relative relazioni adotterà un approccio sistemico.

I risultati di apprendimento attesi nell'area dell'ingegneria elettrica, gestionale e meccanica sono verificati attraverso

prove scritte o orali, come indicato in ciascuna scheda di insegnamento. In taluni casi, potranno essere svolte delle prove in itinere. Le prove d'esame sono finalizzate alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento delle singole discipline e vengono realizzate in modo da consentire di vagliare sia il livello delle conoscenze e della comprensione dei contenuti del programma sia le capacità critiche, anche in prospettiva interdisciplinare, rispetto alle possibili applicazioni che possano presentarsi durante l'esperienza professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI [url](#)

DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE [url](#)

GESTIONE DEI PROGETTI [url](#)

LOGISTICA INDUSTRIALE [url](#)

MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI [url](#)

MODELLI DI BUSINESS E PROCESSI SOSTENIBILI [url](#)

MODELLISTICA E SIMULAZIONE PER L'INGEGNERIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA [url](#)

TECNOLOGIA MECCANICA E DEI MATERIALI [url](#)

TECNOLOGIA MECCANICA E PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE [url](#)

TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

Area di apprendimento della tecnologia e della gestione per la filiera agroalimentare

Conoscenza e comprensione

La formazione si completa con alcuni insegnamenti affini, attinenti all'area della tecnologia, della gestione della produzione e del controllo della filiera agroalimentare. Tali insegnamenti integrano la preparazione generale tipica dell'ingegneria gestionale con le peculiarità proprie dello specifico corso di laurea. Al termine del percorso di studi in ingegneria gestionale presso l'Università degli Studi di Foggia è richiesto che i laureati e le laureate:

- conoscano le macchine e gli impianti utilizzati per la refrigerazione, la filtrazione e il riscaldamento, comprenderne i principi di funzionamento e sappiano compiere le principali scelte di configurazione, disposizione e dimensionamento;
 - posseggano le conoscenze tecnico-scientifiche in materia di controllo e assicurazione della qualità nelle imprese in generale e in quelle agro-alimentari in particolare, anche in riferimento alla sicurezza alimentare e agli standard di certificazione;
 - abbiano una conoscenza di base dei fenomeni alterativi di natura microbiologica delle diverse derrate agro-alimentari, in particolare del circuito del fresco e del freschissimo, e dei mezzi impiegati per la loro conservazione;
 - conoscano le soluzioni costruttive, di alimentazione e benessere, in grado di influenzare quantità e qualità dei prodotti di origine animale da allevamento, con particolare riferimento alla gestione della logistica;
 - conoscano e sappiano selezionare le metodologie di analisi di dati sui processi di produzione industriale, specificamente in ambito agro-ambientale, e sappiano analizzare i dati con un software statistico e interpretare i risultati ottenuti;
 - posseggano le conoscenze circa il funzionamento delle reti logistiche, sappiano identificare i soggetti economici rilevanti ed esplicitare le criticità nei flussi di merci, informativi e finanziari;
 - conoscano le principali strutture di mercato e le loro caratteristiche, nonché i fondamenti del comportamento strategico delle imprese.
 - sappiano impiegare la lingua inglese, per comprendere e comunicare contenuti tecnici in forma scritta e orale.
- I risultati attesi potranno essere conseguiti grazie alla frequenza delle lezioni frontali e delle esercitazioni, alla partecipazione a seminari di approfondimento e alle visite guidate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati dell'apprendimento nell'area della tecnologia, della gestione della filiera agroalimentare si traducono nella capacità di integrare le conoscenze proprie dell'ingegneria gestionale con quelle riferite al settore agroalimentare, allo scopo di saper osservare la realtà, interpretarla e descriverla mediante gli strumenti metodologici e operativi

appropriati. I laureati e le laureate in Ingegneria Gestionale avranno sviluppato, inoltre, le capacità di apprendimento autonomo necessarie per aggiornare le proprie conoscenze e per completare in modo efficiente ed efficace la propria formazione attraverso studi di livello superiore.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove scritte o orali, come indicato in ciascuna scheda di insegnamento. In taluni casi, potranno essere svolte delle prove in itinere. Le prove d'esame sono finalizzate alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento delle singole discipline e vengono realizzate in modo da consentire di vagliare sia il livello delle conoscenze e della comprensione dei contenuti del programma sia le capacità critiche, soprattutto interdisciplinari, rispetto alle possibili applicazioni che possano presentarsi durante l'esperienza professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGRO-ALIMENTARE [url](#)

GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'Ingegnere gestionale avrà gli adeguati strumenti operativi e la maturità cognitiva, che gli conferiranno la capacità di raccogliere e interpretare dati ed informazioni di natura tecnica ed economica, provenienti da sperimentazioni di campo o da elaborazioni modellistiche, sufficienti a conferirgli autonomia di giudizio e di interpretazione della realtà osservata. Il laureato disporrà di una conoscenza adeguata per valutare le conseguenze economiche, organizzative e gestionali delle scelte operate.

L'autonomia di giudizio viene stimolata attraverso l'ausilio di esercitazioni, seminari organizzati e preparazione di elaborati durante l'intera durata del corso di studio ed in occasione delle attività volte alla preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, inclusa la prova finale.

Abilità comunicative

L'Ingegnere gestionale sarà in grado di comunicare ai propri interlocutori, specialisti e non specialisti, in forma orale e scritta, verbale o formalizzata in forma strutturata (es. grafici, diagrammi di flusso, tabelle) concetti, informazioni, idee, problemi e soluzioni di natura tecnica ed economica. Nello svolgimento dei loro corsi, i docenti saranno per primi un esempio di comunicazione efficace. La verifica delle capacità comunicative acquisite dagli studenti avviene principalmente nel corso degli esami di profitto. Questi sono di tipo sia orale sia scritto, consentendo in tal modo agli allievi di sviluppare entrambe le principali forme di espressione e di comprendere le peculiarità che le distinguono. Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di

	ciascun insegnamento; queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente potenziate durante seminari, esercitazioni ed altre attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, sia in lavori di gruppo che individuali. La verifica del conseguimento delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, nonché con la valutazione della attività inerenti la redazione e discussione di una tesi di laurea.	
Capacità di apprendimento	L'Ingegnere gestionale avrà sviluppato nel suo percorso formativo le capacità di apprendimento continuo che sono necessarie per mantenere costantemente aggiornata la loro preparazione professionale. Questo aspetto potrà essere posto in luce mostrando non solo lo stato dell'arte delle diverse discipline trattate nel corso di studi, ma anche come lo stato attuale è stato raggiunto e perché. In tal modo si pone in luce il continuo divenire della tecnologia e la necessità dello stare al passo. Per favorire questi obiettivi il corso di studi organizza seminari specifici su argomenti di particolare interesse e incontri con il mondo del lavoro, sia su argomenti tecnici sia su quelli legati più propriamente al reclutamento. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrirgli la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Un altro strumento utile al conseguimento di questa abilità è la prova finale che prevede che lo studente si misuri con informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento e le utilizzi. Le capacità di apprendimento sono stimulate durante tutto il corso di studio attraverso le attività di studio individuale, la preparazione e la discussione di progetti individuali e le attività finalizzate alla prova finale. La capacità di apprendimento viene verificata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative e durante lo svolgimento delle attività connesse alla preparazione della tesi di laurea.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	--------------------	--

11/11/2024

In aderenza alle peculiarità di questo specifico corso di laurea e in risposta alla domanda di formazione emersa nelle consultazioni delle organizzazioni rappresentative del territorio, la preparazione del laureato in ingegneria gestionale si completa con alcuni insegnamenti attinenti all'area delle scienze agrarie. Potranno inoltre essere attivati ulteriori insegnamenti nelle aree delle scienze economiche e dell'ingegneria dell'informazione, utili a promuovere una misurata apertura verso gli obiettivi di interdisciplinarietà e a meglio caratterizzare la figura del laureato in ingegneria gestionale anche rispetto alle correnti direttrici di sviluppo della figura professionale in uscita. In particolare per l'ambito delle scienze agrarie e alimentari, la preparazione del laureato potrà contemplare insegnamenti riguardanti la tecnologia, la gestione della produzione, il controllo della filiera alimentare sotto il profilo della qualità e della salubrità. È inoltre previsto un

rafforzamento delle competenze in ambito economico, sia nel dominio agro-alimentare, sia dell'economia applicata.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2021

La laurea in Ingegneria gestionale si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, dell'argomento relativo all'attività di tirocinio svolta. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimali. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato un elaborato scritto, che costituirà l'argomento dell'esame di laurea, redatto sulla base delle attività svolte durante il tirocinio.

Le norme per il conseguimento del diploma di laurea sono disciplinate da un apposito regolamento di Dipartimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/05/2025

La laurea in Ingegneria Gestionale si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte a una commissione di docenti, di un elaborato sull'argomento assegnato dal docente relatore. L'argomento della prova finale potrà essere inerente alle attività svolte durante il tirocinio.

Il Regolamento di Ateneo per la prova finale relativo alle lauree triennali (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli>) disciplina le norme per il conseguimento del diploma di laurea, le modalità e i termini per chiedere l'assegnazione della tesi, per la nomina del relatore e per l'ammissione all'esame di laurea. Per essere ammesso all'esame di laurea è richiesto di:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver assolto gli obblighi connessi con il tirocinio formativo;
- aver preparato e depositato un elaborato scritto (tesi di laurea) sull'argomento assegnato dal relatore, che costituirà l'oggetto di discussione dell'esame di laurea. L'elaborato finale può essere redatto anche in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente in inglese).

La stesura della tesi di laurea, relativamente alle diverse parti che compongono l'elaborato e alle informazioni ed argomenti da affrontare in ciascuna parte, avviene secondo quanto riportato nelle linee-guida approvate dal Consiglio di Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/tirocini/linee-guida-e-modulistica-tesi>).

Alla prova finale sono assegnati 3 CFU. Essa consiste nell'esposizione pubblica del suddetto elaborato, anche con l'ausilio di una presentazione multimediale; al termine dell'esposizione la commissione di laurea può formulare delle domande al fine di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati. La commissione valuta, quindi, sia la chiarezza espositiva che la capacità di rispondere con appropriatezza ai quesiti posti, attribuendovi al massimo 6 punti. Come stabilito dal Regolamento di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli>), possono essere attribuiti fino a 4 punti sulla base degli elementi curriculari (conseguimento del titolo entro la durata legale del CdS, media ponderata di ammissione, lodi conseguite, internazionalizzazione del curriculum universitario, etc.).

La votazione finale è espressa in centodecimi. L'attribuzione della lode, possibile se la media ponderata degli esami sia superiore a 101/110, viene deliberata all'unanimità della Commissione di laurea, su proposta del suo presidente, sentito il relatore. Con la stessa modalità, la commissione può attribuire il plauso, purché la media ponderata degli esami sia di almeno 107/110 (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 luglio 2021).

Ai sensi del regolamento didattico (<https://www.agraria.unifg.it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>) è previsto il rilascio del diploma supplement, redatto in italiano e in inglese, che riporta tutte le informazioni sul curriculum specifico seguito dal/dalla laureato/a. Il rilascio è curato dagli uffici di Ateneo predisposti alla certificazione delle carriere studentesche.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf> (Regolamento Prova Finale - Corsi di Laurea Triennale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli relazioni tirocini



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio e matrice delle competenze di Tuning

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici-0>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link			12		
2.	MAT/05	Anno	ANALISI MATEMATICA - I MODULO	COCCA		6	56	

		di corso 1	(modulo di ANALISI MATEMATICA) link	DONATELLA CV			
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA - II MODULO (modulo di ANALISI MATEMATICA) link	COCCA DONATELLA CV		6	56
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	L'ERARIO ANGELO		6	56
5.	ING- IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE link			6	56
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link			12	
7.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE II° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) link	DI RUZZA BENEDETTO CV	RD	6	56
8.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) link	MASTROSERIO ANNALISA CV	PA	6	56
9.	ING- INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	VISAGGIO CORRADO AARON CV	PO	6	52
10.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA E ALGEBRA link	PETRINI ANNA CV		6	56
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	IDONEITA' LINGUA INGLESE link			3	
12.	SECS- S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	ANGELILLIS BARBARA CV		6	52
13.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA INDUSTRIALE (modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI			6	

LOGISTICHE NELL'AGRO-
ALIMENTARE) [link](#)

14.	SECS- P/06 AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGRO- ALIMENTARE link	12				
15.	AGR/01	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE (<i>modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGRO- ALIMENTARE</i>) link	6				
16.	ING- IND/17	Anno di corso 2	IMPIANTI INDUSTRIALI (<i>modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE</i>) link	6				
17.	ING- IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA (<i>modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE</i>) link	6				
18.	ING- IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA INDUSTRIALE link	12				
19.	ING- IND/13	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA (<i>modulo di MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI</i>) link	6				
20.	ING- IND/13 ING- IND/08	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI link	12				
21.	ING- IND/35	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA link	6				
22.	ING- IND/16	Anno di corso 2	PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE (<i>modulo di TECNOLOGIA MECCANICA E PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE</i>) link	6				
23.	ING- IND/08	Anno di corso 2	SISTEMI ENERGETICI (<i>modulo di MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI</i>) link	6				
24.	ING- IND/16	Anno di	TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di TECNOLOGIA</i>)	6				

		corso 2	MECCANICA E DEI MATERIALI) link				
25.	ING- IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA MECCANICA (modulo di TECNOLOGIA MECCANICA E DEI MATERIALI) link	6			
26.	ING- IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA MECCANICA (modulo di TECNOLOGIA MECCANICA E PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE) link	6			
27.	ING- IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA MECCANICA E DEI MATERIALI link	12			
28.	ING- IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA MECCANICA E PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE link	12			
29.	ING- IND/31	Anno di corso 2	TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI link	6			
30.	ING- INF/05	Anno di corso 3	ANALISI DEI DATI E BIG DATA link	6			
31.	ING- INF/04	Anno di corso 3	AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI link	6			
32.	AGR/16 AGR/19	Anno di corso 3	DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI link	12			
33.	ING- IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE DEI PROGETTI link	6			
34.	AGR/15	Anno di corso 3	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI link	6			
35.	AGR/16	Anno di corso 3	LOGISTICA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI (modulo di DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI) link	6			

36.	AGR/19	Anno di corso 3	LOGISTICA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (<i>modulo di DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI</i>) link	6				
37.	AGR/09	Anno di corso 3	MACCHINE E IMPIANTI PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI link	6				
38.	ING-IND/35	Anno di corso 3	MODELLI DI BUSINESS E PROCESSI SOSTENIBILI link	6				
39.	ING-IND/08	Anno di corso 3	MODELLISTICA E SIMULAZIONE PER L'INGEGNERIA link	6				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione dei laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/FOGU3>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (COPA), istituito nel 2020, e costituito dai Delegati Rettorali e dei dipartimenti all'Orientamento e al Placement, dai referenti dell'Area Orientamento e Placement e da una rappresentanza studentesca, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso l'Ateneo gli studenti degli istituti superiori usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>).

Con riferimento al 2024, sono state realizzate diverse attività e iniziative di orientamento rivolte agli studenti degli istituti di istruzione superiore, svolte prevalentemente in presenza (presso le scuole della provincia di Foggia e delle regioni limitrofe, o presso le sedi universitarie) e in misura minoritaria in modalità on-line. Nell'ambito di tali iniziative i docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientare la scelta della sede universitaria.

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Missione 4, Componente 1). L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. All'Università di Foggia sono state assegnate risorse per l'organizzazione, sulla base di appositi accordi con le scuole, di corsi di orientamento da somministrare con modalità curricolare o extracurricolare agli studenti iscritti a tutti gli anni della scuola secondaria superiore di secondo grado. In accordo al D.M. n. 762 del 29.05.2024, tra gli obiettivi dei corsi di formazione è inclusa l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

I corsi, della durata di 15 ore ciascuno, hanno avuto in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma fruito in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare dedicato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Ad esso sono seguiti tre moduli svolti in presenza più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, e distinti a seconda del percorso scelto: "Educare alla scelta per il futuro", "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro", "Progettare futuro con le STEM" e "Se impari a studiare studi di meno". Ne risultano per l'anno accademico corrente, quattro distinti modelli di corso da replicare in ragione delle richieste delle scuole. Al 31/10/2024 risultano iscritti 9957 studenti di 530 classi e 25 scuole, situate per la maggior parte tra la città di Foggia e i comuni della Provincia. Nello specifico si tratta di 268 licei (51,6%), 165 istituti tecnici (31,8%) e 86 istituti professionali (16,6%).

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Questi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato

determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement, sulla base delle disponibilità raccolte nei Dipartimenti dell'Ateneo, ha proposto 23 progetti formativi, 7 dei quali per i corsi di laurea del del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali ed Ingegneria. Questi hanno coinvolto 15 classi terze e 9 quarte, per un totale di 494 studenti. Due percorsi erano completamente dedicati all'ingegneria e al digitale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2025

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>
Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 15 tutor informativi due dei quali specifici per il Dipartimento DAFNE, per un totale di 420 ore erogate.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento

all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 8 tutor disciplinari.

In aggiunta a questi, specificatamente per le esigenze degli studenti del corso di laurea in ingegneria gestionale, nell'anno accademico 2024-2025 è stato attivato un servizio di mentor alla pari, per il sostegno alle matricole rivolto nello specifico agli insegnamenti di matematica (analisi matematica e geometria) e fisica generale.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- ridurre la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- supportare gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- fornire informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai dipartimenti;
- guidare gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- agevolare i rapporti con i docenti;
- promuovere attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando via email uno spazio di ascolto (senza la necessità di indicare la motivazione), si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Il Career Development Center dell'Università di Foggia progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising. Il progetto, nato nell'a.a. 2016/2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, a partire dall'a.a. 2020/2021 è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano e dall'a.a. 2022/2023 anche agli studenti iscritti alla laurea magistrali.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gratuitamente gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi;
- accompagnamento post laurea per almeno 6 mesi a partire dal titolo.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Nell' a.a., 2023/2024 tramite bando sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, due dei quali del DAFNE. Essi sono stati adeguatamente formati al ruolo tramite un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore.

I Peer Career Advisors hanno avuto a disposizione un'aula all'interno del Dipartimento per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati. Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA. Fino al 30/10/2024 hanno aderito al progetto 182 studenti del DAFNE.

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/06/2025

Nell'ambito delle attività curriculari del Corso di Laurea in Ingegneria gestionale è previsto un tirocinio formativo e di orientamento che consenta allo studente di applicare in un ambiente lavorativo quanto appreso nel corso degli studi e di esplorare le opportunità professionali emergenti.

Il tirocinio ha una durata di 150 ore, corrispondenti a 6 CFU, da svolgersi nell'arco di sei mesi, salvo motivate eccezioni; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere le strutture universitarie – tanto dell'Università degli Studi di Foggia quanto del Politecnico di Bari – ovvero altri enti pubblici o privati, quali, ad esempio imprese, organizzazioni pubbliche o private (inclusa la Pubblica Amministrazione e gli enti del terzo settore), ordini professionali, studi professionali, enti di ricerca e formazione (inclusi i centri didattico-sperimentali e gli istituti tecnici superiori). I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia. Al link <https://www.agraria.unifg.it/it/terza-missione/partnership-e-collaborazioni/convenzioni> sono riportate le convenzioni attualmente attive.

L'attività di tirocinio è disciplinata dall'apposito regolamento. Lo studente può presentare domanda di tirocinio a condizione che abbia conseguito almeno 80 CFU e che abbia avviato la frequenza dell'insegnamento attinente al tirocinio. La richiesta di avvio del tirocinio, opportunamente concordata con il docente tutore e la struttura ospitante, può essere presentata presso il Servizio Tirocini e stages curriculari durante tutto l'anno, ad esclusione del mese di agosto.

Il Servizio Tirocini e Stage Curriculari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: studente, azienda/ente esterno ed Ateneo.

Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp. Quest'ultimo offre la possibilità ad aziende ed enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula di convenzioni quadro, usufruendo del solo applicativo informatico.

Il Servizio Tirocini e Stage, inoltre, si occupa di:

- fornire informazioni e chiarimenti agli studenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curriculare alla conclusione di tutte le attività;
- agevolare l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;
- fornire assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3 – Modulo Tsp;
- promuovere le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevolare lo studente alla scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studi agendo da tramite tra la domanda e l'offerta;
- gestire la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni Quadro – accreditamento azienda – redazione Convenzione – approvazione Convenzione presso gli organi di Ateneo – protocollazione ed archiviazione esse3 – Tsp;
- curare i rapporti con gli enti ed aziende esterne;
- fornire assistenza allo studente in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;
- fornire supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornire assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitario.

ELENCO ENTI AZIENDE LINK

[https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-](https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-05/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%2015.05.2025.pdf)

[05/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%2015.05.2025.pdf](https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-05/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%2015.05.2025.pdf)

Descrizione link: Regolamento del Tirocinio

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/tirocini>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al

fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

per rendere gli studenti consapevoli dell'importanza formativa delle esperienze di mobilità internazionale sono organizzate delle giornate informative (Info Day Erasmus). L'interesse degli studenti nei confronti di tali iniziative è dimostrato dalla numerosa partecipazione (circa 500 studenti, considerando tutti i Dipartimenti). Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. Nell'ultimo triennio, hanno aderito ai bandi Erasmus+ Erasmus Placement e BIP 8 studenti del CdS nell'a.a. 2021-'22, 6 nell'a.a. 2022-'23 e 13 nell'a.a. 2023-'24 (dati, questi ultimi, riferiti al solo 1° semestre). Nel complesso, la frazione di CFU conseguita all'estero dagli iscritti al CdS è stata del 4,62%, nettamente superiore rispetto ai valori medi nella stessa classe di laurea. Allo scopo di favorire ulteriormente la mobilità in uscita, a partire dall'a.a. 2024-'25 l'insegnamento della lingua inglese è stato anticipato al 1° semestre del 1° anno.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-UE.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi

presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad € 4100.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell’ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l’Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. Per l’anno 2024 l’Università di Foggia ha messo a disposizione n.10 BIP. Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un’esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale;

supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative;

stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al link: https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/ Link

inserito: <https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	IKONOMICESKI UNIVERSITET		02/01/2023	solo italiano
2	Lituania	ALYTAUS KOLEGIJA		28/02/2022	solo italiano
3	Portogallo	INSTITUTO POLITECNICO DA GUARDA 01		27/12/2022	solo italiano
4	Portogallo	INSTITUTO POLIT�CNICO DE PORTALEGRE		07/06/2023	solo italiano
5	Spagna	FORMATIC BARN SA		03/01/2023	solo italiano
6	Turchia	ISTINYE UNIVERSITY		28/08/2023	solo italiano

►

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

20/06/2025

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo. Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative.

Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

- Studenti/laureati, per supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali, e per sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro;
- Imprese, per stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia e contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2024 e fino al 31/10/2024, a cui

si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

1. Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Tali servizi sono erogati su richiesta con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto con assistenza telefonica. La modalità a distanza ossia attraverso i canali di messaggistica sono legati ai social network, quali Instagram, Facebook e LinkedIn. Il servizio è sempre garantito in via telematica per gli utenti che lo desiderano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

2. Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" nel 2023, con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one. Per il 2024 il progetto "Talent Space" è al vaglio di rivisitazione e in programma per il 2025.

3. Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

4. Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2024 e fino al 31/12/2024 hanno aderito 45 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 281 aziende in totale. Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2024 ammonta a circa 566. In totale sono presenti in piattaforma circa 4366 studenti.

5. Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità

declinate dagli enti promotori.

6. Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

7. Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2023 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute. La convenzione scaduta nel 2023, è stata rinnovata nel mese di Ottobre 2024, ma solo con riferimento alle misure compensative rivolte agli infermieri.

8. Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

9. Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

10. Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di Open Badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPACEMENT UNIFG.

11. Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio soprattutto attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

12. Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurricolari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

<https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali>

<https://t4c.unifg.it/> (link edizione 2020)

<https://talentspace.unifg.it/> (link edizione 2023)

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

- Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di un'occupazione.
- Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.
- Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.
- Organizzazione di percorsi mirati:
 - o Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo (2CFU) sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione, 371 nella terza edizione e 400 studenti nella quarta. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.
 - o Uploading Career Skills: Il corso (12 CFU) ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti e n. 44 alla seconda edizione. Il 2023 ha registrato un aumento dei partecipanti, per un totale di 635 partecipanti complessivi, come di seguito indicati.
 - o Happiness Labs. Ciclo di incontri (2CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario: acquisire maggiore consapevolezza di sé; promuovere il successo formativo e il rendimento universitario; pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;

allenare le competenze emotive e la felicità. Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione, circa 450 nella seconda e 526 nella terza edizione. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.

o Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021. Nel 2023 si è proceduto ad organizzare un laboratorio dedicato all'Assessment in presenza, con la collaborazione del Gruppo Bancario BCC ICREA denominato "WARM UP YOUR SKILL!" che ha coinvolto alcuni studenti della laurea triennale e alcuni studenti della laurea magistrale di area economica.

o Soft Skills Labs: ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti nella prima edizione, 520 nella seconda e 447 nella terza.

o Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

o Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

o Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/06/2025

Con la legge di bilancio 2019 l'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e la sua durata è stata ridotta nell'ultimo triennio ad almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 210 ore nei professionali.

I percorsi PCTO si sviluppano, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socioeconomico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

In particolare, il Dipartimento DAFNE per l'a.a. 2023/24 ha promosso diversi percorsi in presenza; ciascun percorso prevedeva una fase di erogazione di contenuti didattici o laboratori fortemente orientati ai corsi di laurea triennale e magistrale del Dipartimento, seguita da un'attività di realizzazione di un project work e un incontro finale (17 maggio 2024), con la presentazione dei lavori migliori di ciascun percorso e la selezione di un gruppo per il premio Miglior Lavoro PCTO 2023. I percorsi in totale hanno intercettato 32 classi di 11 istituti differenti, per un totale di 500 studenti.

Agli studenti che hanno frequentato con successo i percorsi, ottenendo una valutazione positiva per il project work finale, è stato consegnato un attestato con possibilità di chiedere il riconoscimento di un CFU in caso di iscrizione ad uno dei corsi di laurea del Dipartimento.

Presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria è in corso una riedizione del Progetto "DIOR - Progetto Pilota di Didattica Orientativa in ambito scientifico", denominato DIOR-Excellence, in cui viene consentito ad alcuni studenti di classi quinte di frequentare alcune lezioni di insegnamenti caratterizzanti i vari CdS del Dipartimento; previo superamento di una prova di esame ad hoc, agli studenti viene consegnato attestato con possibilità di chiedere il riconoscimento di un CFU in caso di iscrizione ad uno dei corsi di laurea del Dipartimento.

Tra le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sociale e sportivo organizzate per gli studenti dell'ateneo dauno e del CdS

ritenute utili per il percorso formativo dello studente si segnalano:

- Centro Universitario Sportivo (CUS-Foggia). Link: <http://www.cusfoggia.com/>
- Centro Universitario Teatrale (CUT-Foggia). Link: <https://www.unifg.it/en/services-opportunities/university-life/performing-arts/cut-university-theatre-centre>
- CLA (Centro Linguistico di Ateneo) <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/centro-linguistico-di-ateneo>;
- Discount card.

Inoltre, i rappresentanti degli studenti organizzano corsi ed eventi con lo scopo di fornire ai partecipanti specifiche abilità e nozioni utili ai fini dell'acquisizione di ulteriori conoscenze da spendere nell'ambito del percorso formativo. Nella maggior parte dei casi è previsto un riconoscimento creditizio.

Oltre a queste iniziative di carattere generale e trasversali a tutti i corsi di studio del DAFNE; per il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, è stato organizzato il percorso di preparazione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Tecnologo Alimentare (3 incontri nel riproposto per il 2024), con un focus particolare sul codice deontologico dei tecnologi alimentari, i temi della qualità, tracciabilità, rintracciabilità e sicurezza, oltre a proporre alla fine del percorso una simulazione dell'esame di Stato.

Il corso è stato organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Regione Puglia.

Descrizione link: Progetto DIOR

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento/progetto-dior>



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2025

La percezione degli studenti circa l'efficacia del processo formativo è monitorata per mezzo dei questionari che vengono compilati su base volontaria in riferimento a ciascun insegnamento, oltre che tramite gli eventuali segnalazioni e reclami indirizzati all'URP. Tale monitoraggio consente di mettere in luce eventuali criticità percepite, analizzarle anche comparativamente e identificare le misure correttive conseguenti.

La valutazione media complessiva del corso di studi si basa sui 625 questionari disponibili in data 27 giugno 2025, 534 dei quali (85%) compilati da studenti frequentanti e 91 da non frequentanti.

Gli studenti frequentanti hanno espresso un'opinione media valutata 3,63 (in scala da 1 a 4), lievemente superiore alla media degli altri CdS del dipartimento, confermando il trend in crescita già evidenziato l'anno accademico precedente (media 3,52). Il miglioramento delle valutazioni espresse riguarda tutti i quesiti. Tuttavia, mentre le risposte ai quesiti relativi alla docenza sono molto soddisfacenti, le valutazioni riferite all'adeguatezza delle aule e dei laboratori si sono attestate su livelli significativamente più bassi (rispettivamente 3,13 e 2,97), confermando le criticità logistiche già emerse in passato e esercitando un peso statistico significativo sulle valutazioni dell'intero corso di studi. Per gli studenti non frequentanti (che non sono stati chiamati ad esprimersi su aule e laboratori) l'opinione media sul CdS, ancorché inferiore a quella espressa dai frequentanti, ha registrato il valore di 3,13, in leggera e non significativa flessione rispetto al 3,14 dell'anno precedente.

Entrando nel merito delle opinioni restituite dagli studenti frequentanti per le singole unità didattiche, e con l'avvertenza che la ridotta numerosità dei rispondenti in molti casi limita l'affidabilità dei dati, nessun insegnamento ha ottenuto punteggio inferiore al valore soglia (2,50), lasciando emergere l'efficacia delle politiche intraprese per la qualificazione delle figure docenti.

In base al punteggio totale, le unità didattiche che vanno considerate suscettibili di potenziali miglioramenti, in realtà sono significativamente condizionate dai bassi punteggi ascrivibili alle infrastrutture (aule e laboratori). Fa eccezione il modulo di "Logistica delle derrate alimentari deperibili" - CI di "Distribuzione delle derrate alimentari deperibili", per il quale ancora emerge che gli studenti, nonostante le azioni facilitatrici intraprese dal docente, non ritengono sufficienti le proprie conoscenze preliminari.

Nel periodo considerato, presso l'URP dell'Università di Foggia non sono giunti segnalazioni o reclami ascrivibili al corso di laurea; sono tuttavia pervenuti due suggerimenti, in data 24/06/2024 e in data 25/11/2024, ai quali il Coordinatore ha risposto prontamente. Il primo suggerimento era inerente la possibilità di prendere in considerazione l'ipotesi di anticipare la conclusione delle lezioni del secondo semestre allo scopo di evitare che parti importanti di programma vengano trattate in momenti in cui l'attenzione degli studenti subisce un calo dovuto alle particolari condizioni atmosferiche (eccessivo caldo

in ambienti non adeguatamente climatizzati) e di valutare l'opportunità di reintrodurre ore di lezione da 60 minuti. Il referente del CdS ha comunicato di aver preso in considerazione i suggerimenti precisando che tanto la definizione del calendario didattico quanto la durata legale dell'ora di lezione non sono decisioni ascrivibili al singolo corso di studio. Il secondo suggerimento evidenzia il disagio generato agli studenti del primo anno, in gran parte mutuato con il primo anno del CdS in Ingegneria della trasformazione digitale, mutuaione che impone lo svolgimento delle lezioni presso la sede di via Napoli (DAFNE) e spesso in ore pomeridiane. Il coordinatore del CdS, pur precisando che "la programmazione dell'orario delle lezioni e la dislocazione delle stesse nelle aule (la cui disponibilità condiziona le scelte anche in ordine all'orario) esulano dai compiti precipui del corso di laurea e investono l'intero Dipartimento", ha accolto il suggerimento e "per quanto di competenza del corso di studio" si è impegnato a prenderlo in considerazione e a trasmetterlo alle strutture competenti.

MISURE CORRETTIVE

I questionari confermano la percezione di una didattica di qualità generalmente elevata per il corso di laurea. Si rafforza tuttavia il giudizio di inadeguatezza del plesso che ospita il corso di laurea: le opinioni su aule e laboratori, in netta discrasia rispetto a quelle sugli altri indicatori, attestano la persistenza delle carenze già sottolineate nelle rilevazioni precedenti, e rafforzano l'urgenza di attuare senza ulteriore indugio gli interventi (in parte già pianificati) nel plesso attuale e, nel medio periodo, di dotare il corso di laurea di una sede che soddisfi le aspettative degli studenti e non precluda l'erogazione di una didattica di eccellenza.

Tutti i dati valutativi emersi come "migliorabili", saranno oggetto di costante monitoraggio.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI STUDENTI



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La XXVI Indagine Almalaurea 2025, relativa al profilo dei laureati nel 2024, censisce 31 laureati, 27 dei quali hanno compilato il questionario di riferimento relativo alle opinioni al termine del corso di studi. 11/09/2025

I rispondenti, di cui l'93,5% residenti nella provincia di Foggia ed i restanti in altra provincia pugliese (3,2%) e altra regione (3,2%), sono in prevalenza uomini (67,7%), di giovane età (48,4% sotto i 23 anni e 41,9% fra i 23 e i 24 anni), con formazione liceale (67,7%) ed estrazione sociale variegata. Hanno scelto il corso di laurea mossi da fattori sia culturali sia professionalizzanti (63%) o indipendentemente da questi (33,3%), e lo hanno completato in corso (41,9%) oppure entro uno o due anni fuori corso (35,5% e 16,1% rispettivamente). Rispetto ai dati nazionali ascrivibili alla stessa classe di laurea (L9 – ingegneria industriale e dell'informazione) emerge una minore eterogeneità geografica.

La soddisfazione complessiva rispetto al CdL è massima nel 30% dei rispondenti e comunque buona ("più sì che no") nel restante 70%. Il dato è inferiore rispetto a quello nazionale, nel quale si registra la massima soddisfazione nel 41,9% dei casi. Nonostante questo, l'85% dei laureati rispondenti dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea, mentre il restante 12,5% sceglierebbe lo stesso corso in un altro ateneo. La maggior parte dei laureati (88,9%) intende iscriversi a un corso di laurea magistrale, e lo farebbe in prevalenza in un ateneo del sud-isole (si ricorda che l'Università di Foggia non offre corsi di laurea magistrale nella stessa classe di laurea).

Il rapporto con i docenti è valutato molto positivamente nel 45% dei casi (a fronte di un'analoga valutazione del 17,9% a livello nazionale) e positivamente in tutti gli altri casi. Il carico di studio degli insegnamenti è valutato positivamente o molto positivamente nel 75% dei casi, in linea con il dato nazionale.

Ugualmente favorevole è l'opinione espressa sui servizi messi a disposizione dall'università: il 55,6% dei rispondenti ha fruito dei servizi di orientamenti allo studio post-laurea e dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, mentre l'85,2% degli intervistati ha fruito dei servizi di orientamento occupazionale. Nell'80% dei casi i servizi di orientamento sono stati valutati abbastanza o molto positivamente. Analogamente, i servizi erogati dal job placement e dalla segreteria studenti sono stati ritenuti soddisfacenti, con il 50% ed il 20% di opinioni molto positive e positive, rispettivamente.

Decisamente meno rosea è invece la valutazione sulla dotazione strutturale di cui il CdS può disporre: l'80% dei rispondenti ha ritenuto le aule raramente o mai adeguate (a livello nazionale i giudizi negativi sono del 15,3%); il 14,8% non ha usato le postazioni informatiche e fra coloro che le hanno usate il 56,5% le ha ritenute in numero inadeguato; il 29,6% ha dichiarato che gli spazi dedicati allo studio individuale non erano presenti, il 3,7% ha scelto di non fruirne e, tra gli utilizzatori, il 66,7% li ha ritenuti inadeguati. I laboratori e le altre attrezzature per le attività didattiche sono stati fruiti dall'80% dei rispondenti (dato nazionale 79,7%), la maggior parte dei quali lamenta la loro inadeguatezza parziale (50% vs. 18,8% nazionale) o totale (37,5% vs. 2,6% nazionale).

I dati di insoddisfazione e di mancato utilizzo delle dotazioni della struttura vanno valutati alla luce dell'elevata frequenza delle lezioni (il 90% per almeno la metà degli insegnamenti previsti) che rimarca l'esistenza di un fabbisogno al quale, per il momento, non è stata fornita una risposta adeguata alle aspettative e alle esigenze.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

INDICATORI AVVII DI CARRIERA E IMMATRICOLAZIONI (primo anno)

09/09/2025

In base agli indicatori rilevati per il CdL (dati aggiornati al 10/06/2025), nel 2024 si sono registrati 64 avvii di carriera, con un calo del 13% rispetto all'anno precedente (74 nel 2023). Il dato è ascrivibile all'ampliamento dell'offerta formativa di ateneo nell'area ingegneristica, con l'attivazione del secondo corso di laurea triennale, di classe L8, denominato Ingegneria della Trasformazione Digitale. Anche tra gli immatricolati puri, calati da 55 a 50, si registra una flessione del 10%. Nonostante il numero di immatricolati non sia ancora ottimale, è importante notare che guardando al triennio 2022-2024, si nota un comportamento simile delle immatricolazioni tra il corso di laurea all'Università di Foggia e il corso di laurea a livello nazionale. Quantitativamente gli immatricolati 2024, 64 locali e 165,4 medi nazionali, sono pari a quelli del 2022 ossia 63 locali e 163,3 medi nazionali. Lo stesso vale per gli immatricolati puri con 45 locali e circa 145 nazionali nel 2022, che vanno confrontati con i 50 locali e circa 150 nazionali nel 2024.

Relativamente alle iscrizioni, si nota invece un lieve incremento del loro numero medio negli anni con oscillazioni locali, in particolare l'aumento degli iscritti regolari è in linea con l'incremento nazionale e del sud e delle isole.

Dati interessanti arrivano dal numero dei laureati che nel 2024 hanno registrato una forte crescita rispetto al 2023 (30 rispetto a 14) e, ancora più importante, di quelli entro la durata normale del corso, passati dai 5 del 2023 ai 16 del 2024.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

La difficoltà iniziale nel raggiungimento di 40 CFU entro il triennio è presente in ogni anno, tuttavia tale difficoltà si sta riducendo a ritmo crescente. Si nota infatti che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel 2023 è stata del 33,8%, mentre nel 2022 tale percentuale ammontava al 31% e nel 2021 addirittura al 19,6%. La tendenza è positiva, tuttavia i dati nazionali e di area geografica nel 2023 mostrano percentuali più alte, rispettivamente 48% e 42,6%. Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in continuo aumento superando anche la media nazionale e di area geografica ovvero il 53,3% dei laureati sono in corso rispetto al 42% del sud e le isole ed il 45% a livello nazionale. Lo stesso successo si nota guardando ai laureati entro un anno dalla durata del corso: a Foggia sono 85% mentre nella area geografica sono 67,8% e in Italia 72,2%.

Per quanto riguarda il numero di studenti provenienti da fuori regione, non è possibile individuare delle tendenze statisticamente significative, poiché essi sono dell'ordine di poche unità.

Un altro fattore positivo è il basso rapporto studenti/docenti rispetto alla media nazionale e dell'area geografica che comporta una maggiore attenzione alla carriera del singolo studente.

Anche i dati sull'impiego post lauream non permettono di trarre conclusioni o esprimere pareri a causa del basso numero di laureati registrato negli anni precedenti.

Infine, il numero dei docenti di ruolo degli insegnamenti di base e caratterizzanti che sono anche docenti di riferimento nel 2024 si è ridotto ulteriormente al 45%, a fronte del 55,6% registrato nel 2023; sia a livello nazionale sia a livello di area geografica tale percentuale è stabilmente sopra il 90%.

GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli indicatori riferiti all'internazionalizzazione attestano che gli studenti iscritti al CdS acquisiscono all'estero una percentuale di CFU maggiore rispetto a quanto accade mediamente a livello nazionale e nell'area geografica. Nel 2023 è stato registrato un valore superiore al 90% entro la durata normale del corso e superiore al 110% nel complesso degli studenti. Entrambi i valori sono in crescita rispetto all'anno precedente e sensibilmente più alti di quelli registrati nel Mezzogiorno (circa al 6%) e a livello nazionale (circa 7%).

Anche la percentuale laureati in corso che hanno acquisito più di 12 CFU all'estero, del 18,75%, è sensibilmente più alta sia di quella nazionale (5,52%) sia di quella di area geografica (4,80%). Infine il 3,13% degli iscritti al primo anno (2 su 64) ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero, a fronte dello 0,49% di area geografica e del 4,75% nazionale.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

L'indicatore iC13 denota chiaramente che gli studenti del primo anno maturano a fatica i 60 CFU previsti: nel 2023 è stato conseguito solo il 35,4% di questi, un valore inferiore a quello nazionale (50,5%) e della stessa area geografica (49,5%).

Nel triennio 2021-2023 il valor medio comunque è stato di quasi 34%, dunque in crescita rispetto alla media triennio 2019-2021 che era di 32,5%. Non sorprende che nel 2023 il numero di studenti iscritti al secondo anno nello stesso corso di

studio sia stato pari al 56,4%, che è al di sotto dei valori nazionali (76,6%) e dell'area geografica (74,4%).

Invece la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 CFU (ossia 1/3 di quelli previsti) nell' a.a. 2023 è del 40,0%, ancora un po' al di sotto dei valori di riferimento, pari a circa il 60% nell'area geografica e a livello nazionale. Relativamente agli studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU (ossia i 2/3 di quelli previsti al primo anno) per il 2023 è di 16,4%, che è leggermente inferiore alla metà dei dati analoghi nazionali e per il Mezzogiorno (circa il 36%).

Ciò che invece fornisce un riscontro positivo è la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso corso di laurea: 85,7% da paragonare al 78,9% del Mezzogiorno e al 75,5% nazionale. Il grado di soddisfazione da parte degli studenti dunque rimane abbastanza elevato. Va comunque rimarcato che la percentuale di ore di docenza affidate a docenti assunti a tempo indeterminato o a ricercatori di tipo B nel 2023 sia stata del 54,8%, un valore sensibilmente inferiore rispetto a quello nazionale (81,2%) e di area geografica (78,8%).

INDICATORI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

Percorso di studio e regolarità delle carriere.

Il numero degli studenti che prosegue la carriera continua a crescere e al II anno nel 2023 è di 80% (valore leggermente al di sotto della media nazionale di circa 87%), nel 2023 è presente una percentuale di abbandoni totali del 57,6% un po' più alta della media del sud e isole che è pari al 42,5% e italiana pari a 38,3%. I valori degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso o che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo sono troppo poco significativi.

Soddisfazione e Occupabilità.

Nel 2023, la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatta del CdL è del 100% come negli ultimi tre anni, un valore superiore rispetto a tutte le medie.

Consistenza e Qualificazione del corpo docente.

Gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pari a 13,4 nel 2023) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pari a 14,6 nel 2023) attestano che il rapporto numerico fra studenti e docenti permane un punto di forza del CdS rispetto alla media nazionale e di area. L'analisi delle serie temporali denota comunque rapporti iscritti-docenti via via meno favorevoli, dovuti al fatto che alla crescita dei primi non è corrisposta quella dei secondi.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine Almalaurea svolta nel 2024 e riferita al 2023 riguarda la situazione occupazionale dei laureati al conseguimento del titolo. La popolazione di riferimento è pari a 16 laureati (6 laureati in più, rispetto all'anno precedente), di cui il 25% donne (5% in più rispetto all'anno precedente), che in media hanno conseguito la laurea a 25,5 anni, con 4,1 anni di durata del percorso di studi e voto 100,1/110.

Il numero di laureati intervistati è pari a 12 (tasso di risposta: 75%). Il 66,7% di questi, a un anno dal conseguimento del titolo, ha proseguito il percorso universitario con un corso di secondo livello; il restante 33,3% non si è iscritto, in prevalenza perché è già occupato. In realtà, un buon numero di studenti iscritti lavora già durante lo svolgimento del percorso di studio, sia presso un'attività di famiglia, che presso altre imprese. Si spiega, pertanto, il motivo della durata del percorso di studi relativamente lunga e dell'età di laurea piuttosto avanzata. Nell'ambito degli studenti che hanno deciso di proseguire gli studi, il 62,5% lo ha fatto per migliorare la propria formazione culturale, mentre gli altri lo hanno fatto per motivi lavorativi, sia per avere più possibilità nella ricerca di occupazione (25%), sia per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro (12,5%).

Tutti gli intervistati hanno scelto una laurea di secondo livello che sia il proseguimento del percorso formativo iniziato con la laurea triennale.

Il livello medio di soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi (in una scala da 1 a 10) è complessivamente buono, pari ad 8.6.

Il 25% del campione ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post laurea con stage in azienda e corsi di formazione professionale, probabilmente per rispondere alla consapevolezza di arricchire la propria formazione in una

prospettiva più professionalizzante verso certi indirizzi occupazionali specifici.

In riferimento alla condizione professionale, ad un anno dal titolo il 66,7% dei rispondenti non lavora ed è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello; tale dato è in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (71,4%), probabilmente anche per effetto dell'incremento dell'età al conseguimento del titolo di laurea, che determina una maggiore necessità di trovare un lavoro, oppure anche a causa di un contesto socio-economico più favorevole all'impiego di ingegneri gestionali, in accordo al trend sostanzialmente positivo che si è riscontrato negli ultimi anni. Infatti, il 25% lavora e non è iscritto ad una laurea di secondo livello (in aumento rispetto al 14,3% dell'anno precedente) ed il rimanente 8,3% non lavora, non studia ma è in cerca di lavoro (anche questo dato è in diminuzione, rispetto al 14,3% dell'anno precedente).

Il numero di occupati è salito a 3, rispetto a 1 dell'anno precedente, L'unico occupato lavora nel settore privato, in settori diversi, quali i trasporti, l'informatica, e l'istruzione/ricerca. Ciò denota una situazione molto variegata, che riflette la caratteristica di un profilo professionale che può essere richiesto in vari contesti operativi.

Il livello di soddisfazione espresso da coloro che già lavorano è pari a 8,0 in una scala da 1 a 10. La formazione professionale acquisita all'università è valutata come efficace (un rispondente la ritiene efficace o molto efficace, mentre gli altri due la ritengono abbastanza efficace).

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sono disponibili i questionari relativi a 23 studenti laureatisi nell'anno accademico considerato. I questionari sono stati compilati sia dai tutor aziendali sia dagli studenti.

Rispetto all'anno accademico precedente, il numero totale di tirocini è aumentato sensibilmente, passando da 11 a 23. Le attività si sono svolte, in 6 casi su 23 (26%), presso aziende del territorio e nei restanti 17 casi (74%) presso strutture interne all'Università; nell'anno precedente la percentuale dei tirocini svolti in azienda era del 45,4%.

L'analisi dei questionari conferma il quadro positivo già emerso nell'anno precedente, nonostante l'aumento del numero complessivo di tirocini.

Opinioni dei tutor

I questionari chiedono ai tutor domande di carattere generale sulle conoscenze dello studente e sull'utilità dell'esperienza di tirocinio. Le risposte vengono ordinate su una scala Likert che misura il livello di gradimento e/o affinità da 1 (decisamente no) a 4 (decisamente sì).

Dalle risposte è emerso che la formazione acquisita dallo studente nel corso di studi è congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro (voto 3,7) e che il tirocinio ha consentito un proficuo scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università con un punteggio medio complessivo di 3,6 (3,2 considerando solo i tutor aziendali). La preparazione dello studente è stata valutata sulla base dei seguenti aspetti: (a) Padronanza delle nozioni di carattere generale; (b) Utilità e rispondenza delle nozioni specifiche di carattere tecnico; (c) Adeguatezza della metodologia acquisita; (d) Capacità di problem solving. Il punteggio medio complessivo registrato per questi aspetti è stato di 3,6. Tuttavia, si è rilevato un calo rispetto all'anno precedente in due voci specifiche: l'"utilità e rispondenza delle nozioni specifiche di carattere tecnico" che ha registrato una diminuzione dell'8%, mentre la voce relativa alla "capacità di problem solving" è scesa del 5%. Mentre si registra un incremento del 4% sulla voce che giudica la padronanza di nozioni di carattere generale.

L'esperienza di tirocinio è stata valutata anche in base ai seguenti criteri: (a) Acquisizione di nuove professionalità; (b) Sviluppo delle conoscenze e delle competenze operative; (c) Integrazione/inserimento nell'ambiente di lavoro; (d) Collaborazione tra Tutor aziendale e Tutor universitario. Anche in questo caso, si è registrato un lieve calo nelle voci relative all'acquisizione di nuove professionalità (-4%) e allo sviluppo di conoscenze e competenze operative (-3%). Al contrario, si è rilevato un incremento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda l'integrazione dello studente nell'ambiente di lavoro (+11%) e la collaborazione tra tutor aziendale e tutor universitario (+4%). La media complessiva, considerando tutte le voci analizzate, si attesta su 3,7, in lieve miglioramento rispetto all'anno accademico precedente. Sono state inoltre prese in considerazione alcune dimensioni importanti legate all'esperienza di tirocinio, come il concreto arricchimento delle conoscenze acquisite, il miglioramento delle abilità e delle capacità operative utili per la futura

professione, la capacità di lavorare in gruppo, l'apprendimento di nuove competenze e metodologie per la risoluzione dei problemi, nonché gli stimoli per eventuali approfondimenti tecnici e aggiornamenti futuri. Tutte queste voci hanno fatto registrare un leggero calo, con variazioni comprese tra il -1% e il -9%. Nonostante ciò, i punteggi si sono mantenuti su livelli complessivamente positivi, attestandosi su una media di circa 3,5. Questo indica che, pur in presenza di una lieve flessione, l'esperienza di tirocinio continua a essere percepita come formativa e utile per lo sviluppo personale e professionale degli studenti.

Si conferma inoltre un'elevata corrispondenza fra obiettivi attesi (come fissati nel progetto formativo) e risultati raggiunti dal tirocinio (3,6) e un ottimo livello di conseguimento dei risultati da parte dello studente (voto medio 3,8).

I tutor hanno valutato in maniera molto positiva gli studenti dal punto di vista comportamentale, adattamento al contesto, rispetto di orari e impegni, motivazione e interesse, e si ritengono soddisfatti dell'attività svolta (punteggio 3,8). Per quanto riguarda il livello di soddisfazione relativo alla durata del tirocinio, il punteggio è positivo e si attesta su 3,7, in aumento rispetto all'anno accademico precedente (punteggio 3,5). I tutor ritengono in buona parte che la collaborazione fra le loro aziende e gli studenti possa continuare dopo il tirocinio, assegnando a questo parametro il punteggio di 3,4. Tale valore, lievemente superiore rispetto a quello dello scorso anno, riflette un leggero incremento dei punteggi attribuiti dai tutor universitari, a fronte di una lieve diminuzione da parte dei tutor aziendali. Considerando esclusivamente i tirocini svolti presso strutture interne all'Università, la media dei punteggi si attesta intorno a 3,6. Al contrario, limitando l'analisi ai tirocini svolti presso aziende, il punteggio medio risulta pari a 3,2, evidenziando un lievissimo calo rispetto all'anno accademico precedente.

Come già evidenziato, i giudizi risultano sostanzialmente in linea con quelli della precedente rilevazione e, nel complesso, decisamente positivi, anche considerando l'aumento del numero complessivo di tirocini svolti. Tra i commenti raccolti da parte dei tutor aziendali e universitari, è emersa in alcuni casi la proposta di introdurre un percorso di orientamento al tirocinio, finalizzato a valorizzare maggiormente questa esperienza formativa agli occhi dello studente. L'obiettivo sarebbe quello di non far percepire il tirocinio come un semplice adempimento o, peggio, come un ostacolo al conseguimento del titolo di studio, ma piuttosto come un'opportunità concreta di crescita. Inoltre, è stato suggerito di predisporre modelli strutturati per facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Opinioni degli studenti

Il questionario compilato dagli studenti presenta alcune domande comparabili a quelle presenti nel questionario dei tutor.

Le risposte degli studenti fanno registrare un punteggio abbastanza allineato a quelli dei tutor in merito ai giudizi sulla congruità della formazione acquisita rispetto alle figure professionali richieste dal mondo del lavoro (3,7) ed in aumento rispetto all'anno scorso, come anche la valutazione dello scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università il cui dato è in aumento del +6% rispetto all'anno scorso (3,6 contro 3,4).

I giudizi sui singoli aspetti del tirocinio, sulla sua efficacia, e sui risultati conseguiti, sono comparabili a quelli dei tutor con valori compresi tra 3 e 4 e una media di 3,7.

La qualità dei servizi professionalizzanti della struttura ospitante è ritenuta di ottimo livello (voto medio 3,7) e, particolarmente apprezzata è stata la voce relativa alla preparazione, disponibilità e attenzione del Tutor aziendale, che ha registrato un punteggio medio di 3,9 seguito dall'aspetto logistico-amministrativo (3,8).

L'esperienza di tirocinio, giudicata rispetto a quattro diversi punti, ha fatto registrare un valore medio di 3,7 in aumento rispetto all'anno passato, e le voci relative allo sviluppo di conoscenze e competenze operative e alla collaborazione tra il tutor aziendale e quello universitario si sono attestate in un range 3,5-3,8.

La corrispondenza fra obiettivi attesi (come fissati nel progetto formativo) e risultati raggiunti ha raggiunto un valore medio di 3,7.

Per quanto concerne il conseguimento dei risultati, l'opinione degli studenti è molto positiva se si considera l'arricchimento delle conoscenze, a cui viene assegnato un punteggio alto (3,7). Meritevole di attenzione risulta invece la voce relativa alla capacità di lavorare in gruppo, la cui valutazione media ha registrato un notevole incremento rispetto all'anno 2023-2024 (+29%) e che si attesta su 3,4. In aumento anche il punteggio relativo all'integrazione e inserimento degli studenti negli ambienti lavorativi, voce che nel questionario ha raggiunto un punteggio di 3,5 a fronte del 3,1 dell'anno precedente. Voce in aumento è anche quella relativa alla durata del tirocinio, giudicata positivamente (3,8).

Nel complesso, l'esperienza di tirocinio viene valutata molto positivamente, con un livello medio di soddisfazione pari a 3,8 di poco inferiore al 3,9 dell'anno precedente.

Infine, l'attività svolta dalla segreteria tirocini del dipartimento sotto il profilo della disponibilità del personale tecnico-amministrativo, della professionalità del personale tecnico-amministrativo, e quello logistico-organizzativo (orario di apertura al pubblico, rispetto degli orari, accessibilità degli spazi, etc.) è stata giudicata positivamente con un punteggio medio di 3,5 a conferma di quanto registrato l'anno precedente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei tutor aziendali



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/05/2025

Il CdS in Ingegneria Gestionale, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, struttura di afferenza, si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività, in conformità con le fonti normative che regolano il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate (D.M. 1154/2021 e le linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESG ENQUA 2015).

Gli attori del processo AQ del corso di studio sono il Coordinatore; il Gruppo Assicurazione della Qualità; il Comitato di Indirizzo; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il Consiglio di Dipartimento.

- Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla scheda unica annuale (SUA-CdS), al riesame annuale e ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza delle schede di insegnamento con il regolamento didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di ordinamento e/o regolamento.

- Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre a presiedere il GAQ, si occupa della gestione ordinaria del CdS, e in particolare: nomina i relatori delle prove finali; valuta l'adeguatezza dei progetti formativi del tirocinio curriculare rispetto agli obiettivi formativi del CdS; valuta la congruità e l'attinenza delle carriere pregresse o di altre attività formative per l'eventuale riconoscimento crediti; rende operative le decisioni assunte dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento; incontra annualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il recepimento di eventuali osservazioni.

- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni operate con il questionario degli studenti e dei documenti prodotti dal CdS, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento.

- Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutti gli aspetti formali e sostanziali, salvo quelli delegati alla Giunta; in particolare, si esprime ed approva la SUA, il riesame annuale e ciclico, il regolamento didattico, l'ordinamento didattico e nomina il Coordinatore e le commissioni del Corso di Studio (GAQ e Comitato di Indirizzo).

Tutti gli attori del processo AQ operano secondo linee guida e scadenze ministeriali e/o stilate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo o stabilite dai regolamenti di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ del corso di studio

26/05/2025

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse. La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di attività. I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Ciascuna commissione si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il gruppo GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA, della scheda di monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività del Gruppo di Assicurazione di Qualità sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza bimestrale. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del gruppo GAQ è nella maggior parte dei casi allargata a tutti i docenti di riferimento del CdS e a coloro che svolgono un insegnamento.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il gruppo GAQ pianifica le seguenti attività:

- settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS.
- ottobre-gennaio: stesura rapporto di riesame e scheda di monitoraggio annuale.
- gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi;
- febbraio: pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS;
- novembre-marzo: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS;
- febbraio-maggio e settembre: stesura della scheda SUA-CdS. Tali attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgono tutti i docenti del CdS e gli enti e le associazioni territoriali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività di AQ

26/05/2025

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) presiederà le attività per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui verranno illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di insegnamenti del corso di studi.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio del Dipartimento e l'invio all'Area Didattica e Alta Formazione di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione CDS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA GESTIONALE
Nome del corso in inglese	MANAGEMENT ENGINEERING
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/ingegneria-gestionale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
Politecnico di BARI	05/02/2014		

Tipo di titolo rilasciato

Congiunto

Docenti di altre Università

Politecnico di BARI

FACCHINI Francesco	ING-IND/17
GUERRA Maria Grazia	ING-IND/16

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BELLANTUONO Nicola

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		ALTIERI	Clelia	AGR/16	07/I1	PA	1	
2.		AMODIO	Maria Luisa	AGR/09	07/C1	PO	1	
3.		BAIANO	Antonietta	AGR/15	07/F1	PA	1	
4.		BELLANTUONO	Nicola	ING-IND/35	09/B3	PA	1	

5.	██████████	CAROPRESE	Mariangela	AGR/19	07/G1	PO	1
6.	██████████	FACCHINI	Francesco	ING- IND/17	09/B2	PA	1
7.	██████████	GUERRA	Maria Grazia	ING- IND/16	09/B1	RD	1
8.	██████████	PELLEGRINI	Alessandro	ING- IND/16	09/B1	RD	1
9.	██████████	PROSPERI	Maurizio	AGR/01	07/A1	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INGEGNERIA GESTIONALE

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALBANESE	FEDERICA	██████████	██████████
CAPAIUOLO	INGRID	██████████	██████████
CHIEPPA	FRANCESCO PIO	██████████	██████████
CIARMOLI	CINZIA	██████████	██████████
CIFFO	VERONICA	██████████	██████████
GESUALDO	GIULIANA	██████████	██████████
LA PIETRA	DARIO	██████████	██████████
LOMUSCIO	ALESSANDRO	██████████	██████████
LUPARELLI	FEDERICA	██████████	██████████
MONTAGNA	CHIARA	██████████	██████████
MOREA	SARA	██████████	██████████
PAOLICELLI	DAMIANO	██████████	██████████
PLACENTINO	BIANCA	██████████	██████████
PRUSSIANO	NICOLA	██████████	██████████
ROSIELLO	GIUSEPPE	██████████	██████████

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALTIERI	CLELIA
BELLANTUONO	NICOLA (Coordinatore del Cds)
CHIEPPA	FRANCESCO PIO (studente)
FACCHINI	FRANCESCO
GENTILE	VALERIA (manager didattico)
GUERRA	MARIA GRAZIA
MASTROSERIO	ANNALISA
PELLEGRINI	ALESSANDRO
PIPOLI	FILOMENA (ufficio didattico)
PROSPERI	MAURIZIO
SALVATO	VINCENZO (studente)

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ROSIELLO	GIUSEPPE	giuseppe.rosiello@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
TROMBETTA	NICOLA GERARDO	nicola.trombetta@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MASTROSERIO	Annalisa		Docente di ruolo
MARINO	PAOLA	paola_marino.560396@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
AMODIO	Maria Luisa		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede: 071024 - FOGGIA Via Rotundi, 4 angolo Piazza Puglia, 71122	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	100

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FACCHINI	Francesco		FOGGIA
BELLANTUONO	Nicola		FOGGIA
CAROPRESE	Mariangela		FOGGIA
AMODIO	Maria Luisa		FOGGIA
PROSPERI	Maurizio		FOGGIA
ALTIERI	Clelia		FOGGIA
PELLEGRINI	Alessandro		FOGGIA
BAIANO	Antonietta		FOGGIA
GUERRA	Maria Grazia		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ROSIELLO	GIUSEPPE	FOGGIA
TROMBETTA	NICOLA GERARDO	FOGGIA
MASTROSERIO	Annalisa	FOGGIA
MARINO	PAOLA	FOGGIA
AMODIO	Maria Luisa	FOGGIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1250^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2014 - 31/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Con riferimento ai requisiti necessari per l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013), il Nucleo  osserva quanto segue.

- Requisito di Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto, anche se la SUA-CdS Sezione Amministrazione non riporta ancora tutte le informazioni richieste.
- Requisiti di Docenza: potenzialmente soddisfatti, anche se nella SUA-CdS Sezione Amministrazione manca ancora l'indicazione di tutti i docenti di riferimento e dei relativi insegnamenti.
- Requisito relativo ai Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto.
- Requisiti strutturali: la documentazione presentata relativa alla nuova sede del CL in oggetto attesta la sufficiente adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteca) che saranno rese disponibili per lo svolgimento del corso.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, in quanto:

1. il Presidio della Qualità ha ormai definito e proposto un sistema di AQ dei CdS coerente con le indicazioni del sistema AVA;
 2. il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è in corso con l'impegno ad adeguare le modalità di rilevazione a quanto previsto dall'ANVUR;
 3. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2013/14 hanno compilato la Scheda Unica Annuale entro i termini stabiliti, ancorché le informazioni e i dati ivi riportati presentano alcune carenze;
 4. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2013/14 hanno compilato il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.
- f) Sostenibilità economico-finanziaria: preso atto che il valore dell'indicatore I SEF, pari a 0,91 e 0,89 rispettivamente per gli anni 2013 e 2014, risulta inferiore a 1, il Nucleo ha verificato che l'incremento di nuovi CdS soddisfi il limite del 2% (con arrotondamento all'intero superiore) del numero complessivo di CdS attivati nell'a.a. precedente, stabilito nel D.M. 1059/2013, Allegato A, lettera f). Inoltre, la documentazione relativa alla disponibilità complessiva di docenza dell'Ateneo attesta che sussistono le condizioni affinché sia verificata la disponibilità di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo, compresi quelli di nuova istituzione.

Pertanto, il Nucleo ritiene che vi siano le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a f) comprese.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Con riferimento ai requisiti necessari per l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013), il Nucleo osserva quanto segue.

- a) Requisito di Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto, anche se la SUA-CdS Sezione Amministrazione non riporta ancora tutte le informazioni richieste.
- b) Requisiti di Docenza: potenzialmente soddisfatti, anche se nella SUA-CdS Sezione Amministrazione manca ancora l'indicazione di tutti i docenti di riferimento e dei relativi insegnamenti.
- c) Requisito relativo ai Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto.
- d) Requisiti strutturali: la documentazione presentata relativa alla nuova sede del CL in oggetto attesta la sufficiente adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteca) che saranno rese disponibili

per lo svolgimento del corso.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, in quanto:

1. il Presidio della Qualità ha ormai definito e proposto un sistema di AQ dei CdS coerente con le indicazioni del sistema AVA;
 2. il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è in corso con l'impegno ad adeguare le modalità di rilevazione a quanto previsto dall'ANVUR;
 3. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2013/14 hanno compilato la Scheda Unica Annuale entro i termini stabiliti, ancorché le informazioni e i dati ivi riportati presentano alcune carenze;
 4. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2013/14 hanno compilato il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.
- f) Sostenibilità economico-finanziaria: preso atto che il valore dell'indicatore I SEF, pari a 0,91 e 0,89 rispettivamente per gli anni 2013 e 2014, risulta inferiore a 1, il Nucleo ha verificato che l'incremento di nuovi CdS soddisfi il limite del 2% (con arrotondamento all'intero superiore) del numero complessivo di CdS attivati nell'a.a. precedente, stabilito nel D.M. 1059/2013, Allegato A, lettera f). Inoltre, la documentazione relativa alla disponibilità complessiva di docenza dell'Ateneo attesta che sussistono le condizioni affinché sia verificata la disponibilità di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo, compresi quelli di nuova istituzione.

Pertanto, il Nucleo ritiene che vi siano le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a f) comprese.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

I Comitato Regionale Universitario di Coordinamento – Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2014, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Foggia, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio

INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI (PER L' AGRO-ALIMENTARE) (Classe L-9 - Ingegneria industriale)



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92501698	ANALISI MATEMATICA - I MODULO (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Donatella COCCA CV		56
2		2025	C92501699	ANALISI MATEMATICA - II MODULO (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Donatella COCCA CV		56
3		2025	C92501700	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Angelo L'ERARIO		56
4		2025	C92501701	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Docente non specificato		56
5		2024	C92501269	ECONOMIA INDUSTRIALE (modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGRO-ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Maurizio PROSPERI CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	52
6		2025	C92501704	FISICA GENERALE II° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) <i>semestrale</i>	FIS/01	Benedetto DI RUZZA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	FIS/01	56
7		2025	C92501703	FISICA GENERALE I° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) <i>semestrale</i>	FIS/01	Annalisa MASTROSERIO CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/01	56
8		2025	C92501705	FONDAMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Corrado Aaron VISAGGIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ING-INF/05	52
9		2025	C92501706	GEOMETRIA E ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/03	Anna PETRINI CV		56
10		2023	C92500238	GESTIONE DEI PROGETTI <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Nicola BELLANTUONO CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/35	52
11		2023	C92500233	GESTIONE DELLA	AGR/15	Docente di	AGR/15	44

			QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI <i>semestrale</i>		riferimento Antonietta BAIANO CV Professore Associato (L. 240/10)		
12	2024	C92501271	GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE (modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGRO-ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Maurizio PROSPERI CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	60
13	2023	C92500239	IDONEITÀ DI INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
14	2024	C92501272	IMPIANTI INDUSTRIALI (modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Raffaello Pio IAVAGNILIO CV Professore Associato confermato Politecnico di BARI	ING-IND/17	54
15	2024	C92501274	LOGISTICA (modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente di riferimento Francesco FACCHINI CV Prof. IIa fascia Politecnico di BARI	ING-IND/17	52
16	2023	C92500240	LOGISTICA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI (modulo di DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI) <i>semestrale</i>	AGR/16	Docente di riferimento Clelia ALTIERI CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/16	44
17	2023	C92500241	LOGISTICA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Mariangela CAROPRESE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/19	50
18	2023	C92500236	MACCHINE E IMPIANTI PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Maria Luisa AMODIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/09	47
19	2024	C92501275	MECCANICA APPLICATA (modulo di MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI) <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Michele SANTERAMO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Politecnico di BARI	ING-IND/13	56

20	2024	C92501277	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA semestrale	ING-IND/35	Docente di riferimento Nicola BELLANTUONO CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/35	48
21	2024	C92501278	PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE (modulo di TECNOLOGIA MECCANICA E PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE) semestrale	ING-IND/16	Luigi Maria GALANTUCCI CV Professore Ordinario Politecnico di BARI	ING-IND/16	46
22	2023	C92500234	RETI DI TELECOMUNICAZIONI PER LA TRACCIABILITÀ E LA LOGISTICA semestrale	ING-INF/03	Pierpaolo PALAZZO CV		48
23	2024	C92501280	SISTEMI ENERGETICI (modulo di MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI) semestrale	ING-IND/08	Francesco FORNARELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/08	56
24	2025	C92501708	STATISTICA semestrale	SECS-S/01	Barbara ANGELILLIS CV Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) LUM "Giuseppe Degennaro"	MAT/09	52
25	2024	C92501281	TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di TECNOLOGIA MECCANICA E DEI MATERIALI) semestrale	ING-IND/16	Docente di riferimento Maria Grazia GUERRA Politecnico di BARI	ING-IND/16	48
26	2024	C92501283	TECNOLOGIA MECCANICA (modulo di TECNOLOGIA MECCANICA E PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE) semestrale	ING-IND/16	Docente di riferimento Alessandro PELLEGRINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING-IND/16	6
27	2024	C92501284	TECNOLOGIA MECCANICA (modulo di TECNOLOGIA MECCANICA E DEI MATERIALI) semestrale	ING-IND/16	Docente non specificato		48
28	2024	C92501285	TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI semestrale	ING-IND/31	Docente non specificato		52
						ore totali	1383

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	30	30	30 - 48
	↳ FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI DEI DATI E BIG DATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/03 Geometria			
	↳ GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA - I MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA - II MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	18	18	12 - 24
	↳ CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ FISICA GENERALE I° MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISICA GENERALE II° MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			48	42 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	6	6	6 - 12

	 <i>TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione  <i>PRODUZIONE NELLA FABBRICA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>  <i>TECNOLOGIA DEI MATERIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>  <i>TECNOLOGIA MECCANICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>  <i>TECNOLOGIA MECCANICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ING-IND/17 Impianti industriali meccanici  <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>LOGISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale  <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>GESTIONE DEI PROGETTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>MODELLI DI BUSINESS E PROCESSI SOSTENIBILI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ING-INF/04 Automatica  <i>AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	60	42	42 - 54
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido  <i>SISTEMI ENERGETICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>MODELLISTICA E SIMULAZIONE PER L'INGEGNERIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine  <i>MECCANICA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale  <i>DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 30

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)		
Totale attività caratterizzanti	72	66 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	42	36	24 - 36 min 18
	↳ GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	↳ MACCHINE E IMPIANTI PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	↳ GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ LOGISTICA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ LOGISTICA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
SECS-P/06 Economia applicata	↳ ECONOMIA INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
SECS-S/01 Statistica		↳ STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini			36	24 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		24	24 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

156 - 246

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica	30	48	-
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/01 Statistica			
Fisica e chimica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica	12	24	-
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		



Attività caratterizzanti

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica			
	ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici			
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	6	12	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica	42	54	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	18	30	-
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 96



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	36	18
Totale Attività Affini			24 - 36



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre Attività		24 - 42	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

156 - 246



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD